

### **Interrogazione n. 1023**

*presentata in data 29 maggio 2020*

a iniziativa di Consiglieri Biancani, Traversini

### **Situazione lavori completamento tratto marchigiano della E78 Fano-Grosseto**

a risposta orale

I sottoscritti consiglieri regionali,

Premesso che:

- al giorno d'oggi le infrastrutture stradali sono essenziali non solo per lo sviluppo ma in molti casi anche per la sopravvivenza dei territori,
- tenuto conto della conformazione del territorio italiano, ormai molti decenni fa si comprese l'importanza di collegare trasversalmente l'Italia centrale con un asse viario di rilevanza europea (la cosiddetta "strada dei due mari" E78 Fano-Grosseto) che congiungesse la costa adriatica a quella tirrenica, comprensiva anche della famosa galleria della Guinza, per l'attraversamento dell'Appennino fra le Marche e l'Umbria,
- tale infrastruttura, indubbiamente strategica per l'Italia, ha avuto e continua ad avere un iter lungo, complesso e impegnativo, a volte kafkiano,
- per le vallate del Metauro e del Foglia tale opera è da sempre considerata fondamentale per ridurre lo svantaggio infrastrutturale che penalizza questi territori sotto diversi punti di vista: attività produttive, mobilità dei cittadini e attrattività turistica;

Evidenziato in particolare che:

- la galleria della Guinza con i suoi 6 chilometri circa di lunghezza, attualmente è un'infrastruttura di collegamento abbandonata, in quanto non si è dato seguito alla realizzazione delle relative arterie stradali,
- questa galleria è purtroppo da includere nel triste elenco delle infrastrutture incompiute del nostro Paese, e rappresenta lo stato d'animo delle comunità locali illuse e poi deluse per le promesse fatte nel corso degli anni rispetto alla ripartenza dei lavori;

Dato atto all'attuale Giunta regionale, in particolare al Presidente e all'assessore regionale competente e ad alcuni parlamentari del territorio, di essersi adoperati per ottenere l'impegno sostanziale da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti affinché fossero previsti i finanziamenti per il completamento dell'opera, e fossero avviati gli iter progettuali per la sua realizzazione;

Considerato che anche il sottoscritto consigliere personalmente, in qualità di Presidente della Commissione Ambiente e Governo del Territorio, in accordo con il Presidente della Regione e con l'assessore competente, ha effettuato diversi incontri istituzionali, anche alla presenza dei vertici politici e tecnici del Ministero, per sollecitare ed accelerare l'iter di realizzazione dell'opera, ed ha svolto un ruolo di collegamento fra le Istituzioni locali ed i rappresentanti dei soggetti coinvolti a livello nazionale;

Preso atto che:

- nel Piano pluriennale degli investimenti contenuto nell'aggiornamento del 2019 del Contratto di Programma ANAS-MIT 2016-2020, erano compresi alcuni interventi di prosecuzione dell'asse trasversale E78 Fano-Grosseto;
- nel 2019, nel Tratto Selci Lama (E45) - S. Stefano di Gaifa, si prevedeva di dare inizio alle procedure per l'appalto dell'adeguamento a 2 corsie: della Galleria della Guinza (Lotto 2°) e del Tratto Guinza - Mercatello Ovest (Lotto 3°) con un finanziamento complessivo di circa 86 M€;
- era previsto per il 2021 l'avvio dell'appalto del tratto Mercatello sul Metauro ovest - Mercatello sul Metauro est (Lotto 4°) per un costo stimato di 100 M€, di cui 3,8 già finanziati per la progettazione e 96,2 da finanziare;
- si riprogrammava al 2022 il completamento a 2 corsie del tratto Mercatello sul Metauro est – S. Stefano di Gaifa (Lotti 5-10), compresa la variante di Canavaccio, per un importo stimato in 239,1 M€, inseriti nel contratto di programma ma non finanziati;
- si prevedeva per il 2021 la realizzazione dell'adeguamento a 2 corsie del tratto della Variante di Urbania con un finanziamento di circa 114M€;
- sul versante umbro è stato previsto anche l'avvio dell'appalto per l'adeguamento del tratto Selci Lama (E45) - Parnacciano (Guinza), lotto 1, con un finanziamento di 100M€, che costituisce il collegamento sul versante umbro tra la galleria della Guinza e la E45;
- per quanto riguarda in particolare la variante di Mercatello sul Metauro (lotto 4), la Regione Marche ha indetto e concluso la conferenza di servizi per l'approvazione del progetto preliminare;
- da oltre un anno siamo in attesa che il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici valuti e approvi il progetto della Galleria della Guinza, passaggio fondamentale per proseguire l'iter progettuale ed i successivi lavori,
- la Regione Marche nello scorso mese di gennaio di quest'anno ha formalmente richiesto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e all'ANAS di intraprendere delle azioni concrete per un'accelerazione delle opere. In particolare:
- di stanziare fin da subito 10 M€ per finanziare l'avvio dei progetti della seconda canna della galleria della Guinza e di prevedere nel prossimo contratto di programma i 300 M€ per il finanziamento dell'opera;
- di stanziare fin da subito ulteriori 10 M€ per finanziare l'avvio del progetto del lotto 10 (variante di Canavaccio – collegamento tra bivio Borzaga e S. Stefano di Gaifa);

#### INTERROGANO

#### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE PER SAPERE

- se il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti abbia individuato e stanziato le risorse richieste formalmente dalla Regione lo scorso gennaio per la progettazione della seconda canna della galleria della Guinza (10 M€) e per la progettazione della variante di Canavaccio, lotto 10 (10 M€);
- se il suddetto Ministero ha manifestato l'intenzione di inserire nel prossimo

contratto di programma gli stanziamenti per la realizzazione della seconda canna della Galleria della Guinza (circa 300 M€), per la parte restante della variante di Mercatello (96,2 M€) e per la realizzazione del lotto 10 e la messa in sicurezza del tratto fra Mercatello e S. Stefano di Gaifa (239,1 M€);

- se non ritenga necessario adoperarsi per sollecitare la convocazione del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici per l'approvazione del progetto della galleria della Guinza, proposto dall'ANAS SpA, al fine di poter concludere i lavori e consentire l'apertura della galleria stessa;
- se abbia verificato con gli uffici ministeriali lo stato dell'iter di progettazione della variante di Mercatello (lotto 4) e della variante di Urbania;
- se non ritenga opportuno attivarsi affinché nel prossimo contratto di programma vengano previsti anche altri due collegamenti strategici per il nostro territorio, in particolare la Pedemontana Cagli – Fabriano e il collegamento Cagli – Cantiano – Gubbio;
- se non ritenga opportuno, considerata la situazione di stallo delle opere avviate da decenni, invitare il Ministro competente ad effettuare un sopralluogo per verificare personalmente il sostanziale stato di abbandono in cui versa attualmente l'infrastruttura ed il grado di isolamento infrastrutturale del nostro territorio.